

## TITOLO VIII ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

### ART. 1 - ORARIO ATTIVITÀ

L'orario scolastico è formulato dal Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei Docenti, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, con lo scopo di rendere più efficace ed efficiente possibile l'azione didattica:

- non più di tre ore consecutive con lo stesso insegnante (scuola secondaria);
- l'orario delle singole classi è stabilito successivamente all'orario degli spazi comuni: palestra e religione (scuola primaria e scuola secondaria), inglese (scuola primaria);
- abbinamenti orari settimanali come da gruppi disciplinari (solo scuola secondaria):
  - lettere: almeno due volte alla settimana due ore consecutive;
  - arte: due ore consecutive;
  - matematica: una sola volta due ore consecutive;
  - inglese: due ore consecutive nelle classi terze;
- equa distribuzione delle materie nelle fasce orarie nel corso della settimana;
- vengono effettuati due intervalli, uno di 20 minuti al termine della terza unità di lezione ed uno di 10 minuti al termine della quinta unità di lezione (plesso Giotti);
- vengono effettuati un intervallo di 15 minuti al termine della seconda unità di lezione e una pausa pranzo di un'ora e 20 minuti (plesso Laghi);
- vengono effettuati due intervalli, uno di 15 minuti al termine della seconda unità di lezione ed uno di 5 minuti al termine della quarta unità di lezione (plesso Stuparich);
- turnazione annuale della sesta ora di lezione (scuola secondaria).

### ART. 2 - INGRESSO E USCITA ALUNNI

Gli alunni entrano nella scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, vigilati dal personale docente di turno.

Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avviene con la vigilanza del personale docente di turno, che consegna gli alunni alla famiglia o alle persone da queste delegate.

Le famiglie che desiderano che i propri figli - dalla classe quarta primaria in poi - ritornino a casa autonomamente, presentano autorizzazione dell'esercente la responsabilità genitoriale al Dirigente Scolastico, come previsto dalla normativa vigente.

Le famiglie devono giustificare eventuali ritardi e motivare debitamente eventuali richieste di uscita anticipata utilizzando il libretto personale (Scuola Secondaria di primo grado) o la modulistica predisposta (Scuola Primaria).

Per quanto riguarda i ritardi si dispone quanto segue:

- in caso di ritardi ingiustificati o ravvicinati nel tempo, anche se giustificati, i genitori saranno convocati per un sollecito formale, prima dai docenti, poi dal coordinatore di plesso ed infine dal Dirigente scolastico;
- gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno ammessi in classe entro i primi cinque minuti di ritardo. Oltre questo tempo saranno ammessi alla lezione ma dovranno comunque, il giorno seguente, esibire giustificazione del ritardo al coordinatore di classe o, in assenza di questi, al docente della prima ora.

Per quanto riguarda le uscite anticipate, ricordando che alla scuola secondaria, nel caso in cui le assenze superino il 25% del monte ore annuale personalizzato, l'anno è ritenuto non valido, come stabilito dalle vigenti normative ministeriali, si dispone quanto segue:

- la richiesta di uscita anticipata va presentata alla prima ora di lezione e autorizzata dal docente di classe;

- agli alunni della scuola secondaria di primo grado si chiede di rispettare la scansione oraria delle discipline e di uscire al suono del campanello onde non disturbare gli alunni della classe;
- il minore, nel caso, deve essere ritirato dagli adulti riconosciuti come responsabili;
- in caso di uscita anticipata della classe il docente coordinatore o altro docente della classe avrà cura di controllare che la relativa comunicazione alla famiglia sia stata debitamente firmata dal genitore. In caso contrario, l'alunno o gli alunni privi di firma rimarranno obbligatoriamente a scuola fino al termine dell'orario previsto.

### **ART. 3 - SUSSIDI SCOLASTICI E BIBLIOTECHE**

L'uso delle attrezzature mobili di carattere culturale, didattico e sportivo è riservato agli alunni della scuola, nell'ambito dell'organizzazione delle attività scolastiche e parascolastiche.

I libri di testo in comodato, come previsto dalle normative vigenti devono essere utilizzati secondo le modalità previste dal Regolamento di Attuazione del servizio di prestito gratuito dei libri di testo. Le biblioteche sono curate da insegnanti responsabili, che sovrintendono al loro funzionamento su incarico conferito dal Collegio Docenti.

I sussidi pertinenti ogni palestra ed ogni laboratorio sono curati da un insegnante responsabile, sub-consegnatario dei beni inventariati, su incarico conferito dal Dirigente Scolastico.

### **ART. 4 - ACCESSO DEI GENITORI AGLI EDIFICI SCOLASTICI**

L'accesso dei genitori all'edificio scolastico è consentito esclusivamente per le occasioni disciplinate nel presente Regolamento e per accedere agli Uffici negli orari previsti.

Per prelevare gli alunni prima del termine delle lezioni i genitori si dovranno rivolgere al personale di sorveglianza e compilare il modulo predisposto.

E' consentito far recapitare agli alunni durante l'orario delle lezioni esclusivamente attrezzature personali quali chiavi di casa, occhiali o altre apparecchiature sanitarie, casco, giubbotto o cappotto; questi dovranno essere affidati al personale scolastico che provvederà alla consegna.

Non è consentito far recapitare agli alunni durante l'orario delle lezioni materiale didattico o merende. Dopo l'orario di uscita non è consentito accedere alle aule per il recupero di materiali ed oggetti dimenticati, salvo quanto sopra specificato e con le medesime modalità.

In nessun caso è consentito ai genitori accedere direttamente nelle classi senza autorizzazione.

I genitori che fanno parte degli Organi Collegiali possono inoltre accedere agli edifici scolastici per motivi strettamente inerenti l'espletamento di incarichi loro affidati dall'Organo Collegiale di cui sono membri.

### **ART. 5 - NORME IGIENICO SANITARIE**

La pulizia e l'igiene personale degli alunni è curata dalla famiglia. La scuola garantisce la pulizia e la sicurezza degli ambienti scolastici.

Il personale è tenuto a segnalare, per iscritto, al Dirigente scolastico la mancata o insoddisfacente pulizia dei locali e degli arredi.

È altresì tenuto a vigilare affinché negli spazi comuni la pulizia venga mantenuta più a lungo possibile non facendo consumare alimenti o bevande nei corridoi. Per lo stesso motivo si eviterà di far trascorrere i periodi di ricreazione all'esterno quando la pavimentazione esterna è bagnata.

Il personale collaboratore scolastico esegue una pulizia ordinaria giornalmente; il personale docente vigila affinché gli ambienti, dopo le varie attività, siano lasciati sufficientemente ordinati.

Il personale collaboratore scolastico segnalerà per iscritto situazioni di particolare disordine e sporcizia negli ambienti scolastici dovuti a comportamenti non corretti da parte di alunni o altro personale.

Gli educatori del Servizio Integrativo Scolastico e tutti i conduttori delle attività extracurricolari sono tenuti ad unificarsi al presente Regolamento.

Durante il periodo di ricreazione, sarà cura dell'insegnante portare, ove possibile, gli allievi all'aria aperta o nei corridoi, provvedendo ad arieggiare le aule.

In relazione ad alimenti da condividere in occasione di feste, i cibi che possono essere consumati a scuola sono tutti quelli confezionati con data di scadenza e riportanti l'elenco degli ingredienti, quelli acquistati presso esercizi commerciali autorizzati nonché frutta e verdura fresca.

In particolare, per la scuola dell'infanzia: tutti i pasti vengono forniti dal servizio scolastico, pertanto non è prevista la consumazione all'interno dell'edificio scolastico di alimenti portati da casa, salvo nelle condizioni di cui al periodo precedente.

Le famiglie sono tenute a segnalare per iscritto agli insegnanti eventuali situazioni di intolleranze o allergie alimentari.

Negli ambienti scolastici è consentito l'accesso di cani o altri animali purché tenuti al guinzaglio negli spazi esterni e in braccio all'interno degli edifici.

I padroni, o chi ne ha al momento la responsabilità della custodia, sono altresì tenuti a portare particolare attenzione al mantenimento dell'igiene dell'ambiente, asportando prontamente eventuali deiezioni.

In base alla normativa vigente è vietato fumare sia negli edifici che nelle aree di pertinenza della scuola, giardini inclusi.

#### **ART. 6 - IL LIBRETTO PERSONALE (solo scuola secondaria)**

Il libretto personale è un documento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia e come tale non va manomesso (no bianchetto, no rimozione di pagine, no cancellature, no falsificazioni ecc.): le manomissioni sono passibili di sanzione disciplinare.

Il libretto personale deve essere esibito a richiesta del docente e l'alunno dovrà portarlo sempre con sé.

All'inizio dell'anno verrà consegnato un libretto a ciascuno alunno, esaurito il quale verrà consegnato un nuovo libretto previa consegna alla scuola del libretto esaurito. In caso di smarrimento, verrà consegnato un nuovo libretto previa attestazione di versamento sul c/c della scuola di € 5,00.

#### **ART. 7 - INTERVALLO E CAMBIO DELL'ORA**

Gli intervalli sono diversificati per plesso e ordine di scuola e si rimanda al PTOF. Non sono ammesse né anticipazioni, né prolungamenti degli stessi. Durante l'intervallo gli alunni e le alunne possono fare merenda, mantenendo comunque comportamenti assolutamente corretti nei corridoi. Hanno altresì l'obbligo di utilizzare ordinatamente e civilmente i servizi igienici, senza imbrattarne né i muri, né le porte con scritte di qualunque tipo.

Durante il cosiddetto 'cambio dell'ora', gli alunni devono attendere l'arrivo del docente dell'ora successiva rimanendo ordinatamente ai propri posti.

I docenti avranno cura di organizzare i tempi delle lezioni in modo da raggiungere con la dovuta puntualità le classi in attesa.

I collaboratori scolastici hanno il compito di essere presenti nei corridoi in occasione di ogni cambio d'ora e di vigilare attentamente soprattutto le classi che attendono un docente che deve spostarsi da un piano all'altro dell'edificio o da un altro edificio.

#### **ART. 8 - USCITA DURANTE L'ORARIO DI LEZIONE**

E' fatto divieto assoluto agli alunni di uscire dall'aula durante l'orario di lezione senza preventiva autorizzazione dei docenti presenti in aula. Le uscite per recarsi ai servizi igienici o per altre motivazioni dovranno essere limitate ai casi di effettiva necessità e comunque autorizzate dai docenti. In ogni caso non potrà recarsi ai servizi più di un alunno per volta. Buona norma è che durante le prove scritte, le uscite siano limitate ai casi di assoluta e urgente necessità.

#### **ART. 9 - VIGILANZA**

Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e i collaboratori scolastici - nell'ambito delle rispettive competenze e sempre in pieno accordo fra loro - devono attivare tutte le strategie

necessarie per esercitare una costante vigilanza sugli alunni la cui incolumità fisica deve essere considerata un valore assoluto.

Ciascun docente deve avere costantemente sotto controllo tutti gli alunni a lui affidati a vario titolo. Pertanto - salvo casi assolutamente eccezionali - nessun docente può abbandonare, nemmeno temporaneamente, l'aula ovvero qualunque altro luogo dove si svolge l'attività didattica senza prima aver delegato ad altra persona adulta la vigilanza dei propri alunni.

La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio che non si estende ai docenti esterni a cui è affidata la conduzione di eventuali interventi didattici pur autorizzati.

Allorquando siano programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di più docenti nella stessa classe (es. docente di sostegno e altro docente), gli stessi sono corresponsabili della vigilanza degli alunni.

Nei casi in cui siano realizzate attività che prevedono la partecipazione di esperti esterni, i docenti sono sempre presenti ed in qualunque momento possono chiedere all'esperto di interrompere o di modificare l'attività svolta se ravvisano rischi per l'incolumità fisica e l'integrità psichica degli alunni.

Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche i docenti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con l'obbligo di tutelare in via prioritaria l'incolumità fisica e l'integrità psichica degli alunni e delle alunne, assumendo quindi ogni iniziativa/decisione che elimini o riduca ragionevolmente i fattori di rischio.

L'obbligo di cui si discorre non solo non si attenua, ma anzi si rinforza in occasione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

Il personale ausiliario - oltre che collaborare attivamente con i docenti - ha responsabilità dirette e specifiche sulla vigilanza degli alunni sia durante le fasi di ingresso e di uscita, sia quando è chiamato a sostituire per brevi periodi un docente che deve eccezionalmente allontanarsi dall'aula, sia nei momenti in cui gli alunni si spostano all'interno dell'edificio scolastico, sia infine durante l'intervallo e i cambi dell'ora

I cc.ss. hanno l'obbligo specifico di sorvegliare e presidiare i servizi igienici riservati agli alunni e alle alunne.

In caso di malessere degli alunni, il docente in servizio attiva immediatamente i cc.ss. (ovvero il personale di segreteria) perché provvedano ad avvisare telefonicamente i genitori o la persona delegata, per l'eventuale ritiro anticipato dell'alunno indisposto ed eventualmente richiedere l'intervento sanitario d'urgenza.

Anche per le ragioni di cui si discorre, i genitori sono obbligati a comunicare formalmente i recapiti telefonici delle persone da contattare in caso di necessità sia al docente coordinatore, sia alla Segreteria dell'Istituto. La comunicazione dovrà essere formalmente aggiornata tutte le volte che intervengono variazioni.

Per collaborare attivamente con la scuola, le famiglie si impegnano in una azione orientativa ed educativa che induca i loro figli ad usare quotidianamente un abbigliamento decoroso e comunque funzionale allo svolgimento delle attività didattiche.

In particolare, i genitori evitano di fare indossare quotidianamente ai propri figli oggetti di particolare valore. A riguardo, si sottolinea anche che gli alunni e le alunne che non possono evitare di indossare gli occhiali da vista durante le attività motorie e/o sportive devono adottare accorgimenti che impediscano agli occhiali di cadere. Qualora invece gli interessati possano svolgere le attività senza gli occhiali da vista, avranno cura di riporli in custodie rigide e non invece su banchi/tavoli/panchine.

E' assolutamente sconsigliabile che gli alunni e le alunne abbiano quotidianamente con loro quantità rilevanti di denaro rispetto alla cui efficace custodia o sensato utilizzo la scuola non ha e non si assume alcuna responsabilità.

#### **ART. 10 - DIVIETO DI UTILIZZO DI STRUMENTI ELETTRONICI E ALTRI OGGETTI PERICOLOSI**

I telefoni cellulari non devono essere utilizzati a scuola e non devono comunque essere utilizzati durante l'orario scolastico. Se - malgrado il divieto appena espresso - gli alunni verranno sorpresi nel mentre usano il cellulare, lo stesso verrà temporaneamente ritirato dai docenti che lo faranno riporre

sulla cattedra e lo restituiranno al termine dell'ora della lezione. Il corpo docente si riserva l'eventuale sanzione disciplinare.

Avuto inoltre riguardo per il fatto che i moderni cellulari possono essere utilizzati anche per scattare foto (o effettuare riprese filmate) e per trasferirle, si informano i genitori che eventi di questo tipo - se si concretizzano durante l'orario scolastico - si possono configurare anche come reati per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza. L'intervallo è considerato tempo scuola e pertanto quanto appena espresso è valido anche in quei momenti.

L'istituzione scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli alunni dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori, atti di Cyberbullismo), né relativamente a smarrimenti e/o 'sparizioni' di telefonini cellulari o dispositivi elettronici ICT.

I genitori tengono conto che le comunicazioni urgenti ed improcrastinabili possono comunque essere trasmesse ai loro figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente alle singole sedi scolastiche.

Il divieto ribadito per i telefoni cellulari si estende ovviamente anche ad altri oggetti il cui uso a scuola può persino arrecare danni a terzi. A titolo meramente esemplificativo, si citano coltellini di vario genere; attrezzi multiuso con lame richiudibili; sigarette ed accendini ecc.

La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di dispositivi elettronici ICT come strumenti di lavoro e di studio, ma come tali saranno richiesti dai docenti.

Ciò che a riguardo compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti. L'eventuale utilizzo di dispositivi per l'ascolto individuale di musica può essere autorizzato solo dal docente di classe limitatamente all'orario di lezione di ciascuna classe.

Fermo restando il fatto che la scuola è una istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima la perquisizione quotidiana di tutti gli alunni all'inizio di ogni giorno di lezione, le responsabilità che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi degli oggetti di cui alla presente norma regolamentare, sono tutte ascrivibili alle famiglie degli alunni eventualmente coinvolti (culpa in educando).

Le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se - avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche ragazzo/a ha con sé durante l'orario scolastico un oggetto potenzialmente pericoloso e/o il cui uso può compromettere la serenità del clima interno alla scuola - non dovesse immediatamente intervenire nelle forme già indicate e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza.

Il personale scolastico non potrà utilizzare strumenti elettronici quali cellulari, smartphone, tablet e pc personali durante le proprie ore di lezione se non nei casi strettamente legati al funzionamento del registro digitale in adozione presso l'Istituzione scolastica e nelle situazioni di emergenza.

## **ART. 11 - ASSENZE**

I docenti devono annotare quotidianamente sul registro di classe le assenze degli alunni e segnalare tempestivamente al DS i casi in cui si verificano assenze frequenti e prolungate, fermo restando che è nelle competenze del coordinatore di classe contattare la famiglia anche telefonicamente per verificare eventuali irregolarità.

Poiché la normativa impone alla Scuola Secondaria la frequenza obbligatoria del 75% del monte ore personalizzato di ciascuno alunno e al contempo prevede delle deroghe, è compito delle famiglie presentare tempestivamente al coordinatore di classe adeguata documentazione attestante il rientro nei criteri di deroga.

Tutte le assenze (anche di un solo giorno e anche quelle relative alle attività di recupero/potenziamento, integrative e opzionali) devono essere giustificate per iscritto dai genitori utilizzando il Libretto/quadernetto delle comunicazioni che deve essere esibito il giorno del rientro al docente in servizio nella prima ora di lezione. Nei casi in cui un periodo di assenza venga giustificato da esigenze familiari, è opportuno che i genitori avvertano preventivamente i docenti.

Durante i periodi di assenza è consigliabile che gli stessi alunni assenti si informino presso i compagni di classe circa il lavoro svolto e i compiti assegnati. Queste ultime informazioni non sono comunque disponibili né in bidelleria, né in segreteria.

Analogamente, i genitori potranno accertarsi dell'effettiva presenza a scuola dei loro figli se nutrono dubbi a riguardo. In questi casi eccezionali, i collaboratori scolastici ovvero gli assistenti amministrativi offriranno alle famiglie tutta la necessaria collaborazione.

### **Disposizioni particolari per la Scuola dell'Infanzia**

In caso di assenza ingiustificata superiore a 30 giorni nella Scuola dell'Infanzia, l'alunno perde il diritto alla conservazione del posto, che viene di conseguenza occupato da eventuali alunni in lista di attesa.

### **ART. 12 - CRITERI PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE IN SOVRANNUMERO**

Nel caso si debbano stabilire delle precedenze per l'accoglimento delle domande d'iscrizione, poiché in sovrannumero rispetto ai posti disponibili, si utilizzano i seguenti criteri, nell'ordine proposto. Se il criterio sovraordinato seleziona un numero di richieste superiore all'offerta, si sottopone tale numero al criterio successivo.

1. Alunna o alunno con disabilità che trarrebbe beneficio dalla frequenza alle scuole dell'Istituto;
2. Alunna o alunno proveniente dalle Scuole dell'Infanzia Casetta Incantata e C. Stuparich (se chiede l'iscrizione alla scuola primaria Giotti);
3. Alunna o alunno proveniente dalle scuole dell'Istituto (*se chiede l'iscrizione alla Primaria o alla Secondaria*);
4. Alunna o alunno con residenza vicinore alla scuola a cui chiede l'iscrizione;
5. Alunna o alunno che non risiede nei pressi della scuola a cui chiede l'iscrizione, ma con residenza vicinore ad altri plessi dell'Istituto;
6. Alunna o alunno con fratelli o sorelle frequentanti lo stesso Istituto nell'anno scolastico per cui si chiede l'iscrizione;
7. Alunna o alunno convivente con uno solo dei due genitori, lavoratore;
8. Alunna o alunno con entrambi genitori lavoratori;
9. Alunna o alunno con due o più fratelli e/o sorelle minori di quattordici anni compiuti all'1 settembre dell'anno scolastico di riferimento;
10. Alunna o alunno con un genitore la cui sede di lavoro si trovi nei pressi delle scuole dell'Istituto;
11. (*per la sola Scuola dell'Infanzia*) Alunna o alunno di età anagrafica superiore a quella degli altri alunni di cui si chiede l'iscrizione.

Per la sola Scuola dell'Infanzia: Ai sensi della Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 20651 del 12/11/2020, che integra il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, la scuola dell'infanzia accoglie, oltre ai bambini e alle bambine di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, anche i bambini e le bambine che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno successivo - per l'anno scolastico 2021-2022 entro il 30 aprile 2022 - e che i genitori e gli esercenti la potestà genitoriale richiedono di iscrivere.

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, tenendo anche conto dei criteri per la gestione delle domande di iscrizione in sovrannumero.

L'ammissione di bambini e bambine alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.P.R. 89/2009:

- Alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- Alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
- Alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Per le Scuole Primarie: Alle alunne e agli alunni iscritti alla classe prima delle Scuole Primarie dell'Istituto, che non potessero essere accolti nel plesso individuato, è data la possibilità di iscrizione nell'altro plesso.

Per la Scuola Secondaria: Vengono riservati venti posti per chi richieda la sezione ad indirizzo musicale. Nella formulazione della graduatoria dei possibili iscritti alla Scuola Secondaria, si costruisce, innanzi tutto il gruppo classe della sezione musicale, così da garantire la copertura dei venti posti disponibili, e, successivamente, si opera sulle altre sezioni.

### **ART. 13 - CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI**

La formazione delle classi è di competenza del Dirigente scolastico il quale può avvalersi della collaborazione di una Commissione scelta all'interno del Collegio Docenti.

Sul modulo ministeriale per l'iscrizione alla Scuola Secondaria di primo grado i genitori:

- 1) optano per l'iscrizione alla sezione musicale;
- 2) scelgono la seconda lingua straniera.

Per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria vengono seguiti i criteri sottoelencati attenendosi, nella priorità, alla successione indicata:

1. gli alunni che ripetono l'anno sono di norma assegnati alla sezione precedentemente frequentata, salvo particolari condizioni concordate dal Dirigente Scolastico con i Consigli di Classe e con la famiglia;
2. nel caso un alunno della sezione musicale venga respinto ma abbia la sufficienza nello strumento, ripete la classe nella sezione musicale. Se, invece, ha un voto negativo anche nello strumento musicale è discrezione del Consiglio di Classe esonerarlo dallo strumento mantenendo la sezione o cambiarlo di sezione;
3. criterio di equi eterogeneità (eterogeneità all'interno della classe, omogeneità tra le classi) riferito a:
  - preparazione generale come da valutazione finale della scuola Primaria;
  - elementi acquisiti nell'ambito del raccordo Primaria - Secondaria;
4. in situazioni di parità di requisiti e richieste si ricorre al sorteggio, in caso di mancato accordo con le famiglie.

Per le Scuole Primarie le classi prime sono costituite secondo i seguenti criteri:

- a) distribuzione degli alunni utilizzando le informazioni provenienti dalle scuole dell'Infanzia con riferimento alle dinamiche dei rapporti interpersonali tra gli alunni stessi, con equa presenza di maschi e femmine;
- b) equa distribuzione nelle varie classi degli alunni con possibili problemi di apprendimento, risultanti dal passaggio di informazioni tra scuola dell'Infanzia e scuola primaria;
- c) equa distribuzione nelle varie classi degli alunni stranieri e di alunni provenienti dalla stessa sezione di scuola dell'Infanzia;
- d) equa distribuzione rispetto all'età anagrafica;
- e) presenza in un'unica classe di tutti gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, qualora il numero delle richieste sia particolarmente esiguo rispetto al totale degli iscritti;
- f) i fratelli o gemelli devono essere inseriti in classi diverse per garantire loro uno sviluppo individuale e autonomo senza interferenze legate a rapporti di parentela.

I docenti delle classi prime hanno la facoltà di suggerire gli opportuni cambiamenti entro trenta giorni dall'inizio dell'anno scolastico nella composizione dei gruppi classe in funzione dell'ottimizzazione dell'attività didattica e delle dinamiche relazionali tra i singoli alunni all'interno dei vari gruppi.

Dopo questo periodo di attenta osservazione e di studio delle varie combinazioni possibili, nonché sulla base di una sintetica relazione scritta, i docenti propongono all'Ufficio di Dirigenza la composizione

definitiva dei gruppi classe. È necessario acquisire il parere non vincolante delle famiglie. Analoga procedura verrà applicata in caso di nuovi inserimenti in corso d'anno (vedi Art.7).

Anche per la scuola d'infanzia le sezioni sono costituite in base al criterio di equiterogeneità riferito a:

- età;
- sesso;
- possibili problematiche, secondo le informazioni ricevute dall'esterno.

#### **ART. 14 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI, ALLE CLASSI, ALLE SEZIONI E ALLE DISCIPLINE**

Il Dirigente scolastico procede all'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi, alle sezioni e alle discipline in base a quanto stabilito dalla normativa vigente e dalla contrattazione d'Istituto, tenendo conto delle esigenze dell'Istituto, delle proposte del Collegio Docenti, e dei seguenti criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto:

- continuità didattica;
- assegnazione ad un unico plesso, salvo casi di assoluta necessità;
- assegnazione a due docenti diversi delle discipline "italiano" e "matematica" per la medesima classe (per la scuola primaria);
- assegnazione per non più di 12 ore a classe, elevabili a 14 in casi eccezionali (plesso Giotti);
- assegnazione ad ogni docente di tre classi al massimo, per quanto possibile, con esclusione degli insegnanti specialisti (per la scuola primaria);
- assegnazione di massimo quattro docenti alla singola classe, con esclusione degli insegnanti specialisti e di sostegno (per la scuola primaria);
- competenza dichiarata (per la scuola primaria);
- richieste individuali, da prendere in considerazione secondo l'anzianità di servizio (graduatoria di Istituto);
- proporzione tra docenti di ruolo e docenti non di ruolo nelle singole classi/sezioni.